

BOLLETTINI FITOSANITARI DIFESA INTEGRATA

COLTURE FRUTTICOLE

Bollettino n. 04 del 25/03/2026

Le previsioni meteo indicano per i prossimi giorni un abbassamento delle temperature con possibili gelate. Probabilità di pioggia molto scarsa.

PESCO

La fase fenologica è abbastanza diversificata a seconda della zona di produzione e varietà, compresa tra fine fioritura e caduta petali avanzata.

Bolla/Corineo: dopo caduta petali e prima delle piogge continuare la difesa con captano oppure dodina.

Tripidi: nelle situazioni con problemi nelle ultime annate, dopo caduta petali, si può intervenire con un trattamento specifico con tau-fluvalinate, lambda-cialotrina, deltametrina o spinosad.

Cydia molesta: è iniziato il primo volo della stagione. Installare le trappole per monitorare la presenza del fitofago.

ALBICOCCO

Fase fenologica: tra inizio allegagione e scamicatura, in base alla diversa varietà.

Monilia: fase ancora sensibile alle infezioni. Nelle situazioni più critiche prevedere un altro intervento, prima della pioggia. Sostanze attive da utilizzare sono diverse (ricordarsi di alternare le s.a. in base al MoA – vedi <https://www.frac.info/>).

Bolla/Corineo: dopo caduta petali e prima delle piogge effettuare un trattamento con captano o dodina.

Oidio/Nerume: dopo caduta petali, iniziare la copertura con zolfo. Eventualmente con pyraclostrobin (specifico per nerume).

SUSINO

Fase fenologica: varietà cino-giapponesi sono nella fase di caduta petali mentre le tipologie europee sono in fioritura.

Monilia: fase sempre molto sensibile alle infezioni. Proseguire con un trattamento, specie se in previsione di pioggia. Sostanze attive da utilizzare sono diverse (ricordarsi di alternare le s.a. in base al MoA – vedi <https://www.frac.info/>).

Afidi (afide farinoso): se presente intervenire con un trattamento specifico dopo caduta petali.

Cydia funebrana: installare le trappole per il monitoraggio della popolazione ed i dispenser se si intende applicare il metodo della confusione sessuale.

Oidio/Nerume: dopo caduta petali, iniziare la copertura con zolfo. Se necessario un contenimento più specifico per il nerume intervenire con pyraclostrobin, boscalid, dithianon.

Tentredine: monitorare la presenza e l'entità delle popolazioni con le apposite trappole bianche.

BOLLETTINI FITOSANITARI DIFESA INTEGRATA

MELO

Fase fenologica: varietà del gruppo Pink e Cripps a bottoni rosa; Granny Smith e Regalyou prossime a bottone rosa; Gala, Golden, Story fase di mazzetti divaricati; Morgenduft mazzetti visibili.

Ticchiolatura: previsto rischio basso per i prossimi sette giorni. Mantenere la copertura prima della pioggia.

Oidio: con l'aumento delle temperature aumenta rischio delle infezioni primarie. Iniziare trattamenti specifici con zolfo, bupirimate, cyflufenamid, triazoli. Non trascurare la difesa.

Afide grigio: si notano le prime fondatrici. Per il trattamento specifico aspettare il più possibile in modo da effettuarlo a ridosso della fase di bottoni rosa/prefioritura, utilizzando una delle diverse sostanze attive a disposizione. Curare molto bene la bagnatura della chioma.

Eulia: è il momento di posizionare le trappole per il monitoraggio.

PERO

Fase fenologica tra piena fioritura nella varietà Eden e di inizio fioritura nell'Abate. Bottoni bianchi nella William, Carmen Santa Maria e Fred. Più attardata Kaiser, a comparsa mazzetti.

Ticchiolatura: si ricorda che la ticchiolatura del pero è in grado di originare infezioni anche in assenza di piogge, a seguito di sole bagnature persistenti come quelle provocate da nebbie mattutine. Per questo motivo la copertura fungicida contro questa avversità deve essere continua, e comunque sempre prima della pioggia come indicato per il melo.

E. amylovora: importante in questa fase la difesa dal colpo di fuoco. Utile l'impiego di sostanze come la Laminarina, i *Bacillus spp.* e l'*Aerobasidium pullulans*.

Cecidomia (*Contarina pyrivora*): l'ovideposizione inizia quando i sepali iniziano a separarsi e lasciano intravedere appena il "rosa dei petali" e termina con la cosiddetta fase a palloncino. Per il monitoraggio da quest'anno è possibile utilizzare trappole a Delta innescate con lo specifico feromone sessuale. Il monitoraggio consente di individuare il picco di volo, concentrato in circa 7 giorni, durante i quali si verifica la parte prevalente delle catture. Il rilevamento del picco permette un corretto posizionamento dei trattamenti adulticidi. Il valore soglia indicativo per effettuare il trattamento è di catture superiori a 50 maschi/trappola/giorno. In questo caso utilizzare tau-fluvalinate o deltametrina

Tentredine (*Oplocampa brevis*): installare in settimana le trappole cromotropiche bianche, specifiche per il monitoraggio del volo degli adulti.

ACTINIDIA

Fase fenologica compresa tra rottura gemme e foglioline visibili.

PSA: si nota un'importante emissione di essudati batterici in molti frutteti. Non intervenire con tagli o asportazione di rami infetti in queste fasi. Tamponare con grassello di calce, tale e quale, sulle ferite dalle quali fuoriesce l'essudato rossastro. Continuare la difesa trattando con sali di rame, prima della pioggia.